



Prima Riconciliazione e Prima Comunione

Per il gruppo di fanciulli/e hanno frequentato la quarta elementare e a settembre inizieranno la quinta

La Vita del Popolo (*settimanale diocesano*), i giornali e il tam tam dei social ci stanno informando che in alcune parrocchie sono state celebrate "finalmente" le **prime comunioni**.

E qui a S. Maria Bertilla? Come mai non c'è tutta questa fretta a celebrarle? E se poi richiudono tutto per l'emergenza sanitaria che potrebbe riesplodere?

Non mi sbaglio di tanto a pensare che tali domande si stiano rincorrendo nella mente dei genitori e mi chiedo: **"Da quale contingenze sono prodotte?"**

Che i figli non possano fare la prima (e ultima...) comunione? Non poter avere tutti i congiunti e i parenti in presenza alla "cerimonia"? Che per l'ennesima volta salti tutto?

A me personalmente il **"lockdown"**, assieme a molti disagi, ha offerto tanto tempo per riflettere e studiare. Una delle cose che ricordo di aver letto è che, dopo questo evento, **non saremo più come prima**. Resto con la curiosità di vedere se in peggio o in meglio! Ho letto anche che tanti ritorneranno, appena potranno, a fare tutto quello che si faceva

prima come se nulla fosse successo.

E questo anche a livello di comunità cristiana.

Ebbene, io personalmente non vorrei rassegnarmi a questo, costi quel che costi.

Davvero in così poco tempo dimenticheremo tutto ciò che abbiamo imparato in questi mesi:
- che non si può vivere sani in un pianeta malato,
- che il ruolo fondamentale è quello della famiglia nell'accompagnamento dei figli nel cammino di iniziazione,
- la bellezza del Giorno del Signore celebrato in modalità di piccola chiesa,
- il maturare della coscienza nelle famiglie di essere piccola chiesa perché la parrocchia diventi una famiglia di famiglie,
- la forza della fantasia educativa sempre libera e mai vincolata alle strutture,
- la purificazione dagli schemi di iniziazione sociale applicati ai sacramenti?

Vengo al dunque!

La nostra situazione in ordine alla celebrazione della prima riconciliazione e della prima comunione si presenta così:
- **alcuni fanciulli/e hanno celebrato la prima riconciliazione** dopo essersi preparati in famiglia (*modalità già in atto da circa tre anni*) altri non vi sono riusciti,
- **nessuno ha celebrato la prima comunione.**

Si procederà così:

1. Coloro che **non hanno** celebrato la prima riconciliazione si mettono in contatto con il sottoscritto e di sabato alle 17.30, in chiesa, (*a piccoli gruppi,*

non più di cinque fanciulli con relativa famiglia) la celebriamo.

2. Chi l'ha già celebrata si raccomanda di riviverla magari in **modalità personale** qualche giorno prima della comunione. Ogni giorno feriale alle 18.00, in chiesa, prima della S. Messa trovate sempre un sacerdote.

3. Venerdì 18 settembre alle ore 20.45 ci troveremo in chiesa con tutti i genitori (*rispettando le regole sanitarie*) per una presentazione di come prepararsi "in famiglia" alla prima comunione: **una "catechesi" operativa per i genitori.** (*Quella sulla Coena Domini è già stata fatta attraverso un video durante il lockdown. E' ancora in rete.*)

4. Sabato 19 e non il 26 settembre (*come già anticipato*) **alle ore 9.00 in chiesa i soli fanciulli/e** (*in stretta osservanza con le norme sanitarie*) riceveranno le indicazioni e faranno le prove di prima comunione (*l'incontro viene anticipato rispetto alla prima data comunicata perché in Cattedrale a Treviso il 26 settembre alle 10.00 ci sarà l'ordinazione episcopale di Mons. Adriano Cevolotto*).

5. Nel pomeriggio di sabato 26 settembre saranno distribuite in orari scaglionati e che saranno comunicati le vestine bianche.

6. Ad iniziare dalla prima domenica di ottobre sarà possibile celebrare la Prima Comunione in piccoli gruppi di non più di quattro bambini (*eccezionalmente cinque*) in ogni **Santa Messa festiva** (*prefestiva sabato 18.30/ 8.30/ 10.00/10.15 Crea/11.15/18.30*) fino ad esaurimento prime comunioni.

7. La celebrazione potrà essere fatta quando vi sentirete pronti

come famiglia. Non ci sono limiti di tempo. Unico consiglio: magari prima di Pasqua. Intanto i fanciulli potranno continuare il Cammino di Iniziazione cristiana regolarmente.

8. Propongo di fissare la celebrazione della prima comunione non per telefono ma passando come singola famiglia dal sottoscritto. Avremo modo così di scambiare almeno due parole. Poi il far convogliarvi per data e orario nella stessa celebrazione lo lascio alle vostre negoziazioni e soprattutto al vostro buon tempo.

Se il Consiglio di Collaborazione, il Consiglio Pastorale e la Commissione per l'Iniziazione Cristiana sapranno poi farne tesoro (con il dovuto discernimento) potremo avviare questa modalità anche per il prossimo anno.

don Marcello



PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

Is 55,1-3

Il profeta attraverso l'immagine dell'invito al banchetto (gratuità, senza denaro e senza spesa), rivolge al popolo d'Israele disperso in esilio a Babilonia, torturato dalla fame e dalla sete, nella continua ricerca di una situazione di benessere, l'appello a ricercare Dio e convertirsi. Ascoltare è saziarsi di ciò che realmente vale; ascoltare è vivere in pienezza.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Romani

Rm 8,35.37-39

Paolo è convinto che la vita del cristiano sia strettamente ed indissolubilmente legata all'amore di Dio in Cristo Gesù. Perciò afferma con forza che nessuna realtà umana di sofferenza e di privazione potrà mai separarci da Dio. La certezza viene dall'amore preveniente e gratuito del Padre, che per primo ci ha amati e salvati nel Figlio suo Gesù, crocifisso e risorto.

VANGELO

Il testo riporta il racconto della prima moltiplicazione dei pani. Essa si realizza in un contesto di ostilità e di rifiuto dei nazaretani. Gesù appare come il pastore che si prende cura delle pecore stanche e sfinite; Colui che si commuove, guarisce i malati e sfama la folla pur in un luogo deserto. Il racconto della moltiplicazione dei pani è preparato da un dialogo tra Gesù e i discepoli, finalizzato a evidenziare la gratuità del dono e a far superare la loro incredulità. È descritto tenendo presente la sequenza degli atti della cena pasquale. Per Matteo questa mensa nel deserto diventa anticipazione della cena eucaristica.

Dal vangelo di Matteo

Mt 14,13-21

In quel tempo, avendo udito [della morte di Giovanni Battista], Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati. Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare».

Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui». E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

Commento alla Parola

“..voi stessi date loro da mangiare!”

Quella che noi conosciamo come il racconto della “moltiplicazione dei pani” ricorre per ben sei volte nel nuovo testamento.

In Matteo ricorre due volte. In nessuno dei sei racconti si parla però di “moltiplicazione” dei pani.

Si parla di pochi pani messi a disposizione, di benedizione di distribuzione, di sufficienza, di sovrabbondanza, mai di moltiplicazione.

Meglio sarebbe dimenticare questo termine assieme a quello di “miracolo”.

Questo “segno” di Gesù è una parabola del mondo nuovo nel quale egli vorrebbe inserire l'umanità: un mondo nel quale tutti saranno saziati.

Quando si realizzerà tutto questo? Non è che si tratti di una semplice utopia?

L'evangelista nel brano ci consegna subito la risposta: tutto questo si realizzerà quando le nostre celebrazioni eucaristiche saranno autentiche. Cioè quando davvero celebreranno nel segno

sacramentale ciò che noi abbiamo davvero vissuto.

Il brano trova il suo incipit ricordando **un ben diverso banchetto**:

la festa di compleanno di re Erode durante la quale la testa del Battista viene esibita su di un vassoio.

Questi sono i banchetti del mondo vecchio!

Gesù parte su una barca, attraversa il mare e raggiunge un luogo deserto (*esce dalla schiavitù di un mondo vecchio*), la folla lo segue a piedi (*esodo*).

Esce dal mondo vecchio

per condurre il popolo in un mondo nuovo.

Siamo sul far della sera quando per gli ebrei inizia il "nuovo giorno".

La folla è grande (*più di cinquemila persone, simbolicamente tutta l'umanità*) e **Gesù prova "compassione"**.

E' quel sentimento che si percepisce nelle viscere. Infatti ha di fronte un'umanità ferita, sofferente, priva di libertà, affamata di affetto, stima, amicizia, comprensione, salute...

I discepoli invece continuano ad usare la logica del mondo vecchio. Rilevano il problema, lo comunicano e prospettano una soluzione:

che ognuno si arrangi!

In Marco invece fanno anche dei conti e stabiliscono che ci sarebbero voluti duecento denari per sfamare tutti. Ma chi li ha?

Il primo imperativo di Gesù: **"...voi stessi date loro da mangiare!"**

Preso alla lettera, in maniera stretta, è dirompente: **si tratterebbe di farsi cibo**

per la folla.

D'altra parte è quello che Gesù farà istituendo l'eucarestia e chiederà a noi di farlo per sempre in sua memoria.

Presentano cinque pani e due pesci: **tutto quello che hanno**. Il numero sette è simbolo di interezza.

Sarà sufficiente?

Dio non aveva creato per



l'umanità una valle di lacrime ma un paradiso terrestre. L'abbiamo reso noi il mondo una valle di lacrime proprio a partire da questo dubbio e innescando la sperequazione, l'arruffamento dei beni, la violenza e quant'altro.

«**Portatemeli qui**», è il secondo imperativo.

Le azioni che Gesù compie sono: **far stendere** le persone sull'erba (*il deserto si è già trasformato in giardino*) alla maniera dei padroni del tempo, **prendere** i pani e i pesci, **alzare gli occhi** al cielo, **benedire, spezzare, dare** per la distribuzione, **invitare** i discepoli a farsi servi.

Da queste azioni emerge una visione precisa del mondo nuovo: i beni appartengono a tutti perché sono dono gratuito del cielo, nessuno può ritenersi padrone di nulla,

i beni possono essere solo gestiti per il bene di tutti, i beni vanno condivisi.

Le eventuali "leggi di mercato" non possono uscire da questi parametri.

Solo così ci potrà essere perennemente nell'abbondanza (*12 canestri avanzati*).

Ecco qui, eventualmente, si può parlare di miracolo. Un miracolo che solo gli uomini possono fare fidandosi del progetto del regno.

Solo questo potrà rendere vera l'eucarestia.

Ora proviamo a riflettere su come noi viviamo l'eucarestia, su quanto il modo in cui la viviamo riesce a cambiare il mondo, se davvero sappiamo dare noi stessi da mangiare!

E poi pensiamo a come accompagniamo i fanciulli a vivere l'eucarestia, alla messa di prima comunione, alle nostre assemblee eucaristiche...

Non avete l'impressione che ci sia qualcosa che non quadra?



Colletta Pro Lavori Straordinari (rendiconto)	
Ringraziamo tutti coloro che sostengono fedelmente e puntualmente la nostra Comunità Parrocchiale.	
Collette anno 2017	24.533
Collette anno 2018	25.399
Collette anno 2019	26.002
Offerte al 02.08.2020	47.165
Prestiti al 02.08.2020	5.000
Buste di Natale 2019	5.255
Colletta Mese Gennaio	1.696
Colletta Mese Febbraio	1.276
Colletta Marzo/Aprile	sospesa
Buste Pasqua	10.734
Colletta Mese Maggio	1.773
Colletta Mese Giugno	1.624
Colletta Mese Luglio	1.290
TOTALE	151.747

DICIOTTESIMA – ANNO A – AGOSTO/SETT/OTT 2020

SABATO 01	18.30	* Daniela Girardi Gasparoni	* Erminia	
		* don Vincenzo Scaggiante (1°)	* Rino	
		*	*	
02 agosto 2020  decima ottava per annum	8.30	Trasmessa in streaming su canale youtube e facebook		Nella scorsa settimana abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore: * Gianfranco Bottacin di anni 88 (Crea) * Giuseppe Mason di anni 82 * Amabile Sorato di anni 90
		* Evelina, F. Stevanato De Munari	* Bruno Zorzetto	
		* Agnese Levorato (6° mese)	*	
		*	*	
	10.00	SOSPESA. RIPRENDErà CON DOMENICA 13 SETTEMBRE		
	10.00	BATTESIMO DI PASQUALE		
	10.15	* Michele Risato (15°) e Renzo	* Walter	
	Crea	* Elena e Daniele	*	
	11.15	* Walter	* Antonio, Antonia, Elena	
		* Bruno Simionato	* Rino	
	* Romilda	In ringraziamento		
	12.00	BATTESIMO DI MARA		
	18.30	* Giovanni Carraro, Teresa	Mion, Angelo Carraro	
LUNEDÌ 03	15.00	Esequie di Lucia Sorato		<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="background-color: #00aaff; color: white; padding: 5px; text-align: center;"> Five Days Un tempo speso per arricchire </div> <div style="background-color: #ff0000; color: white; padding: 5px; text-align: center;"> Cosa? Un'esperienza di servizio, amicizia e condivisione </div> </div>  <div style="display: flex; justify-content: space-between; margin-top: 10px;"> <div style="background-color: #ff0000; color: white; padding: 5px; text-align: center;"> Quando? Dal 3 al 7 Agosto 2020 </div> <div style="background-color: #00aaff; color: white; padding: 5px; text-align: center;"> Chi? Per tutti i giovani dai 14 ai 25 anni </div> </div>
	18.30	SANTA MESSA		
		* Angelo Zanuzzi (2°)	* Tiziano	
MARTEDÌ 04 S. GIOVANNI MARIA VIANNEY	18.30	SANTA MESSA		
		* Anna De Marzi	* Ferdinando Naletto (2°)	
		*	*	
MERCOLEDÌ 05	18.30	SANTA MESSA		
		*	*	
		*	*	
GIOVEDÌ 06 TRASFIGURAZIONE DEL S.	18.30	SANTA MESSA		
		* Benito Busato (deceduto il 22/2)	* Domenico Cagnin (1°)	
		*	*	
VENERDÌ 07	18.30	SANTA MESSA		
		*	*	
		* Mariangela	* Cecilia (7° mese)	
SABATO 08		*	*	
		*	*	
		*	*	
09 agosto 2020  decima nona per annum	8.30	Trasmessa in streaming su canale youtube e facebook		Equipe educatori e animatori Terza Media a PdC
		*	*	
		*	*	
	10.00	SOSPESA. RIPRENDErà CON DOMENICA 13 SETTEMBRE		
	10.15	* Oriana Da Lio (6°)	*	
	Crea	*	*	
11.15	* Luciano De Marchi	*		
	18.30	*	*	
		*	*	

CALENDARIO DI LUGLIO/AGOSTO 2020

Domenica 23 ago	10.30	BATTESIMO DI JOEL ANTHONY	
	12.15	BATTESIMO DI MELISSA	
Domenica 30 ago	10.00	BATTESIMO DI ELIA E NOEMI	
	12.15	BATTESIMO DI FRANCESCO MARIA	
Sabato 05 settemb.	11.00	BATTESIMO DI GIULIA	
	12.15	BATTESIMO DI ANNA	
Domenica 06 sett.	9.30	BATTESIMO DI NICOLO	
	12.15	MATRIMONIO DI FRANCESCA E SEBASTIANO E BATTESIMO DI LEONARDO	
Sabato 12 sett.	11.00	MATRIMONIO DI SARA E NICOLA	
Domenica 13 sett.	12.30	BATTESIMO DI SABRINA	
Venerdì 18 sett	20.45	INCONTRO GENITORI DEI FANCIULLI/E PRIMA COMUNIONE (IN CHIESA)	
Sabato 19 sett	9.00	INCONTRO DEI SOLI FANCIULLI/E DI PRIMA COMUNIONE (IN CHIESA) PER PROVE	
Sabato 19 sett.	10.30	BATTESIMO DI ETTORE E RICCARDO	
Sabato 26 sett.	10.00	ORDINAZIONE EPISCOPALE DI MONS. ADRIANO CEVOLOTTO IN SAN NICOLÒ A TREVISO	
	10.00	BATTESIMO DI SVEVA E LUCA	
Venerdì 02 ott.	16.00	MATRIMONIO DI ILARIA E GIOVANNI	
Domenica 11 ott	17.00	BATTESIMO DI CLARA	